



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 107 della Giunta comunale

OGGETTO: Vendita lotto di Legname in piedi.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **quattro** del mese di **settembre**, alle ore 14.00, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bellotto Gianni - Sindaco
2. Iagher Sandrina - Vicesindaco
3. Bettega Adriano - Assessore
4. Gubert Daniele - Assessore
5. Serafini Nicoletta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Nicolao dott. Giovanni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bellotto Gianni, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Vendita lotto di legname in piedi.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Ufficio Distrettuale Forestale di Fiera di Primiero ha assegnato a questo Comune, per la vendita ad uso commercio, i seguenti lotti di legname in piedi:

LOTTO	NUM. VERB.	DATA VERB.	PIANTE (N.)	VOLUME PRES. (MC.)	PREZZO MACCH.
Col Talaus	02/2018	23/07/2018	130	335	€ 61,00
Pinteri	03/2018	23/07/2018	157	285	€ 59,00
Coste Miol	04/2018	27/08/2018	214	450	€ 63,00
Rosterin sotto Strada	05/2018	27/08/2018	166	340	€ 51,00

Ritenuto di provvedere alla vendita dei lotti predetti mediante trattativa privata ai sensi dell'art.21 commi 2 lett. H e 5 della L.P. 19.07.90 n. 23 e s.m., e quindi previo confronto concorrenziale fra ditte operanti nel settore del commercio del legname;

Considerato che per la vendita si devono osservare le norme e le prescrizioni del capitolato d'oneri generali per l'affido dei lavori di utilizzazione e la vendita dei prodotti legnosi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 70 di data 13.11.2009, nonché dei rispettivi capitolati d'oneri particolari come da allegati schemi;

Acquisito il parere favorevole, in mancanza di funzionari responsabili delle strutture, del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto, in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 16 – 6^a comma della L.R. 23.10.1998 n. 10;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consigliere n. 8 di data 29.03.2018.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di vendere a trattativa privata, previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art.21 commi 2 lett. H e 5 della L.P. 23/90 e s. m., i lotti di cui in premessa, al prezzo base ivi indicato;
- 2) di approvare lo schema di invito ad offerta allegato alla presente delibera;
- 3) di approvare il capitolato d'oneri particolari relativo al lotto predetto come da allegato schema;

- 4) di dare atto che il ricavato della vendita verrà introitato al cap. 3260 cod. 3010301003 del bilancio 2018;
- 5) di provvedere, ad avvenuta stipulazione dei contratti di vendita, al versamento dell'accantonamento della somma pari al 10% del valore complessivo di ciascun lotto, ai sensi dell'art.27 lett. a della L.P. n. 48 /78 e s.m., con imputazione al cap. 9050416 cod. 1040102001 del bilancio di previsione 2018;
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L;
- 7) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 13/93, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 gg. dal termine della pubblicazione dello stesso e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal termine della pubblicazione.
Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla stessa Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione. Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell'opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bellotto Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nicolao dott. Giovanni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI IMER

Provincia di Trento

cod.fisc. e p.iva 00 276510 229
Piazzale dei Piazza, 1 - 38050 IMER (TN)
tel. 0439/67016 - fax 67615
e-mail pec: comune@pec.comune.imer.tn.it

www.comune.imer.tn.it

SPETTABILI DITTE **LORO INDIRIZZI PEC**

OGGETTO: avviso di gara per la vendita a trattativa privata di legname in piedi.

Il giorno _____ presso il Municipio di Imer (TN) in Piazzale dei Piazza n.1 (saletta all'ultimo piano), avrà luogo la vendita, a trattativa privata, dei lotti di legname elencati nella scheda unita al presente avviso, ad unico incanto a sensi dell'art. 21, comma 2 lett. h) e art. 5 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m., mediante offerte scritte e segrete, al miglior offerente, sotto l'osservanza delle norme e condizioni stabilite nel presente avviso.

La gara avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21 della L.P. 19.07.1990, n. 23, nonché, per quanto compatibili, dal Regolamento di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827, mediante presentazione di offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base stabilito.

Il legname viene posto in vendita secondo la classifica e la qualità determinate dall'Ente venditore mentre la quantità sarà determinata a seguito di misurazione da fare sul letto di caduta, o a catasta, con le modalità di cui al capitolato generale e particolare per la vendita dei prodotti legnosi, oppure a piazzale o lungo le vie di esbosco in deroga al C. d'O.G stesso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali schegge ed altri corpi estranei esistenti nel legname.

L'offerta in carta legale da Euro 16,00.- o resa legale, formulata secondo l'allegato fac-simile, dovrà indicare le generalità o la ragione sociale del concorrente, la relativa partita I.V.A. e l'indirizzo.

L'offerta dovrà indicare per ciascun lotto il prezzo offerto, da esprimersi in cifre ed in lettere. La vendita del legname avrà luogo il giorno _____

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa al Presidente della gara entro l'ora sopra indicata, a meno che non sia stata fatta recapitare all'Amministrazione interessata per posta in piego sigillato e raccomandato, entro _____.

La busta dovrà riportare sull'esterno la scritta: "Offerta per il/i lotto/i denominato/i _____"

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente la completa accettazione del presente disciplinare, del verbale d'assegno, del capitolato generale per la vendita di prodotti legnosi e del capitolato particolare, nonché di tutte le altre norme che regolano la gara.

Si specifica che per la partecipazione alla gara non è richiesto alcun versamento preventivo. La cauzione definitiva e le spese contrattuali, saranno richieste solo alle ditte aggiudicatrici.

I Documenti da allegare all'offerta, a pena d'esclusione, sono i seguenti:

- certificato comprovante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della persona delegata alla firma;

Il prezzo minimo non potrà in ogni caso essere inferiore al prezzo indicato nella scheda. Saranno pertanto ammesse quelle offerte il cui prezzo risulti migliore o almeno pari a quello fissato. In caso di parità di offerte si procederà al sorteggio fra tutte quelle presentate. La ditta aggiudicataria dovrà depositare immediatamente la somma per le spese contrattuali e la cauzione indicata a fianco di ciascun lotto. L' I.V.A. sul prezzo di aggiudicazione è a carico dell'acquirente e dovrà essere pagata in aggiunta al valore del legname.

La ditta aggiudicataria provvederà altresì al versamento del 1^a acconto al momento di sottoscrizione del contratto, pari al 30% dell'importo contrattuale. L'Amministrazione si obbliga a stipulare il contratto immediatamente dopo l'aggiudicazione ovvero nel termine massimo di otto giorni dalla medesima.

La mancata effettuazione anche di uno solo dei depositi succitati, comporta l'esclusione dalla gara e l'aggiudicazione al successivo miglior offerente. Le ditte concorrenti aggiudicatrici dei lotti posti all'asta, sono obbligate a sottoscrivere, quando richiesto, il relativo contratto di compravendita presso la Segreteria del Comune. Finché l'acquirente non avrà sottoscritto il contratto di acquisto ogni operazione di prelievo ed asporto del legname deve considerarsi sospesa.

Qualora l'acquirente non intervenga alla firma del contratto, o non si provveda alla consegna del legname entro il termine massimo di otto mesi dalla firma del contratto per causa ascrivibile all'acquirente, come previsto dall'art.19 del Capitolato generale per la vendita dei prodotti legnosi, l'Amministrazione darà luogo alla revoca dell'aggiudicazione ed all'assegnazione del lotto al successivo miglior offerente.

Le somme versate a qualsiasi titolo non verranno restituite e saranno trattenute dall'Ente a titolo di risarcimento danni, ad esclusione delle spese contrattuali, che saranno restituite all'aggiudicatario nel solo caso in cui il contratto non sia stato stipulato. Il contratto è impegnativo per l'acquirente dal momento dell'aggiudicazione, mentre per l'Ente venditore lo sarà soltanto dopo l'approvazione definitiva da parte dell'Amministrazione.

Nel caso che il contratto non venisse approvato, cesserà per la Ditta l'obbligazione derivante dalla sua offerta dal momento in cui le sarà data comunicazione della decisione; in questo ultimo caso il contratto sarà rescisso e la Ditta non potrà vantare alcun diritto od indennità o compensi di sorta. La cessione del contratto è ammissibile solo con il consenso dell'Amministrazione.

Il pagamento è previsto come segue:

- ✓ 30% alla stipula del contratto;
- ✓ 40% a fine allestimento e prima della domanda di misurazione. In alternativa la ditta acquirente potrà presentare una polizza fideiussoria o una fideiussione bancaria dell'intero importo contrattuale maggiorato del 20% per eventuali riprese del lotto, della durata massima di 90 giorni, entro i quali dovrà procedere al pagamento.
- ✓ Saldo prima dell'asporto del legname dal bosco, ovvero, in alternativa, presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria fino all'effettivo valore residuo del lotto, comprensivo della maggiorazione del 20%, della durata massima di 90 giorni, entro i quali si dovrà procedere al pagamento.

Si avverte che la gara è ad unico e definitivo incanto quindi non si terrà luogo a gara di migliorie e si provvederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. I verbali d'assegno e gli atti inerenti la gara, possono essere esaminati presso la Segreteria comunale durante il normale orario d'ufficio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al custode forestale sig. COSNER Paolo cellulare nr. 3387843687.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Gianni Bellotto

ELENCO DEI LOTTI DI LEGNAME POSTI IN VENDITA

	Denominazione lotto	Verbale assegno	Numero piante	abete rosso	abete bianco	larice	faggio	mc	Prezzo base al mc	Cauzione	Deposito spese contrattuali
1	COL TALAUS	n. 2/2018	130	109	19	2		335	61,00	1.021,75	455,00
2	PINTERI	n. 3/2018	157	99	42	16		285	59,00	840,75	426,00
3	COSTE MIOL	n. 4/2018	214	159	55			450	63,00	1.417,50	518,00
4	ROSTERIN SOTTO STRADA	n. 5/2018	166	44	112	8		340	51,00	867,00	430,00

SPETT.LE

AMMINISTRAZIONE

di

38050 I M E R

Il sottoscritto per conto della ditta..... c.f.
.....e p.IVA..... presa
conoscenza dell'avviso di gara e del relativo disciplinare per la vendita ad offerte scritte e
segrete di legname del giorno..... impegnandosi al rispetto di quanto
previsto e richiesto dall'Ente venditore, offre:

- lotto n..... denominato euro..... al mc + IVA
in lettere (.....)
- lotto n..... denominato euro..... al mc + IVA
in lettere (.....)
- lotto n..... denominato euro..... al mc + IVA
in lettere (.....)
- lotto n..... denominato euro..... al mc + IVA
in lettere (.....)

data.....

Firma



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI

per la vendita in piedi di prodotti legnosi.

Art. 1

VERBALE D'ASSEGNO

Il Comune di Imer mette in vendita, in esecuzione della deliberazione n. _____ della Giunta comunale, esecutiva il materiale legnoso posto in località "COL TALAUS" e di seguito descritto:

LOTTO	SPECIE E N. DELLE PIANTE					MASSA PRES.MC.	PREZZO BASE EURO	VALORE COMPLESSIVO EURO
	ROSSO	BIANCO	LARICE	FAGGIO	TOTALE			
02/2018	109	19	2		130	335	61,00	20.435,00

per un valore complessivo di Euro 20.435,00 .-

Detto materiale è stato assegnato dall'Autorità Forestale con **Progetti di taglio n. 02/2018 di data 23/07/2018 dell'Ufficio Distrettuale di Fiera di Primiero.**

Si considerano qui richiamate tutte le prescrizioni in esso contenute.

Art. 2

NORME GENERALI

Tutte le condizioni generali relative alla vendita, al contratto, alla consegna e le modalità di utilizzazione, di misurazione, di esbosco e di collaudo della tagliata sono contenute nel CAPITOLATO D'ONERI GENERALI approvato con deliberazione n. 70 del 13.11.2009 immediatamente esecutiva.

Art. 3

VENDITA

La vendita del lotto avverrà a mezzo di trattativa privata, con le modalità previste dall'art. 21, comma 2, lett. H e art. 5 della L.P. 19/07/1990 nr. 23 e s.m.

Art. 4

DEPOSITI

Per la partecipazione alla gara non è richiesto alcun deposito preliminare.

La sola ditta aggiudicataria dovrà provvedere ai seguenti depositi:

- a) spese contrattuali presunte quantificate nel modello allegato all'avviso d'asta = Euro 455,00.-
- b) cauzione provvisoria: 5% sul presunto valore del lotto = Euro 1.021,75.-

Art. 5

CONSEGNA

La consegna sarà richiesta all'Autorità Forestale con le modalità stabilite dall'art. 19 del C.d'O.G. improrogabilmente entro 8 mesi dalla firma del contratto. Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Art. 6

UTILIZZAZIONE

L'acquirente dovrà utilizzare tutte le piante che gli saranno consegnate fino al diametro di cm. 20 in punta. E' ammessa una smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm 10 per testata. Tale smussatura dovrà essere convenientemente ridotta in rapporto alla vicinanza dei punti di carico secondo le prescrizioni impartite in sede di consegna. Il Comune si riserva la proprietà del materiale residuo.

In attesa della definitiva regolamentazione della materia da parte dell'Associazione Forestale Primiero – Vanoi vengono fissate le seguenti direttive:

- la legna disponibile proveniente dal lotto oggetto di vendita (non fruita dai censiti aventi diritto), per l'estrazione della quale la ditta che effettua l'esbosco sostiene un costo di lavorazione, su richiesta può essere assegnata alla ditta stessa, previo il pagamento di euro 1,50.- al metro stero (iva inclusa); si precisa che per "legna" si intendono residui di tassi e cimali oltre il diametro di utilizzazione.
- tutta la rimanente massa legnosa (ramaglie, cortecce) depositata lungo le strade o sui piazzali di esbosco, non fruita dai censiti aventi diritto o non richiesta dalla ditta, come al comma precedente, è considerata scarto di lavorazione e dovrà essere asportata a cura della ditta, senza alcun onere per il Comune.

Art. 7

MISURAZIONE

La misurazione sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 26 comma 6) del C. d'O.G., con il sistema "a misura piena con Tasti".

Per l'eventuale misurazione sopra corteccia verranno applicate le percentuali di riduzione previste dal Capitolato medesimo.

Art. 8

MODALITA' DI PAGAMENTO

IL pagamento del lotto dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- 30% alla stipula del contratto;
- 40% a fine allestimento e prima della domanda di misurazione. In alternativa la ditta acquirente potrà presentare una polizza fideiussoria o una fideiussione bancaria dell'intero importo contrattuale maggiorato del 20% per eventuali riprese del lotto, della durata massima di 90 giorni, entro i quali dovrà procedere al pagamento.
- Saldo prima dell'asporto del legname dal bosco, ovvero, in alternativa, presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria fino all'effettivo valore residuo del lotto, comprensivo della maggiorazione del 20%, della durata massima di 90 giorni, entro i quali si dovrà procedere al pagamento.

Art. 9

ASPORTO DEL LEGNAME

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, se non prima del completo pagamento dello stesso.

In deroga a quanto previsto al 1° comma, la Ditta potrà procedere all'asporto di legname fino alla concorrenza del quantitativo pari al 100% di quello indicato nel contratto ad avvenuto pagamento del 1° e del 2° acconto, o a presentazione di idonea polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per il valore residuo del lotto.

Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera prima della domanda di misurazione, previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente comunicato dal custode forestale ed immediatamente fatturato dall'Amministrazione.

Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

Il Comune è autorizzato a riscuotere le polizze o fidejussioni sopra indicate, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini di cui sopra, senza che la Ditta possa avanzare alcuna opposizione.

Le polizze dovranno contenere la clausola che le stesse si intendono comunque valide sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

LOTTO COL TALAUS 2018 : INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA.

Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale** (*Urbano, extraurbano, falde acquifere, condotte, linee elettriche o altro tipo di reti tecnologiche, morfologia, viabilità, accessi, presenza di destinazioni limitrofe particolari, (es. piste da sci, presenza di strutture civili ed industriali, servizi, presenza di altri cantieri).*)

○ Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona boscata extraurbana.

○ Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari:

Nelle vicinanze del cantiere non vi sono costruzioni rurali ad uso stagionale (casere).

○ Accesso all'area:

La particella forestali n°6 sono raggiungibili attraverso la strada comunale della Val Noana con pavimentazione in asfalto e quindi la strada forestale di tipo "B" del Rio d' Agher in ghiaia; il lotto si sviluppa poi a monte della strada forestale Pinteri (tipo A).

○ Caratteristiche geomorfologiche (situazioni altimetriche e morfologiche particolarmente articolate, falde acquifere, corsi d'acqua):

L'area si trova ad una quota media di 1 350 metri sul livello del mare con esposizione nord-est, ed è caratterizzata da un medio grado di pendenza nella parte bassa e assai pendente nella parte alta. A circa metà del versante c'è un salto di roccia a cui bisogna prestare attenzione.

○ Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze (linee elettriche, condotte/depositi di gas, condotte acqua, funivie, depositi idrocarburi ecc.):

Nell'area del cantiere non vi sono servizi o sottoservizi.

○ Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.:

La strada forestale ed i sentieri che attraversano il lotto possono essere frequentati da censiti del Comune aventi diritto al transito, o terzi muniti di regolare autorizzazione; inoltre escursionisti, cacciatori, bikers o cercatori di funghi. Per cui nell'esecuzione delle operazioni di utilizzazione forestale si dovrà porre molta attenzione nel gestire con la massima sicurezza il transito di persone, animali domestici e veicoli. Si dovrà, tra l'altro, depositare il legname al suolo in maniera stabile.

○ Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc.):

Non vi sono aree di rispetto naturalistico.

○ Presenza di altri cantieri:

Nei pressi dell' area lungo la strada forestale, vi è un altro cantiere forestale di utilizzazione legname .

Prescrizioni generali di sicurezza.

• Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio Foreste e Fauna.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

• Segnaletica

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

• Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R. 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e p all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

Informazioni e numeri telefonici

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- | | | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|------------|
| - Carabinieri | tel. 112 | Stazione Imer | 0439 67001 |
| - Vigili del Fuoco | tel. 115 | | |
| - Emergenza sanitaria: | tel. 118 | | |
| - Operai Comunali | tel. 320 4207577 | reperibilità | |
| - Telecom guasti | tel. 0437 219388 | | |
| - ENEL /ACSM guasti | tel. 0439 62437 | Centrale Castelpietra | |
| - Ditta acquirente/utilizzatrice | tel. | | |
| - Custode Forestale Comunale | tel. 338 7843687 | | |

Punto atterraggio elisoccorso più vicino: prati dei masi Agaoni a circa 1.5 Km. dal cantiere.



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI

per la vendita in piedi di prodotti legnosi.

Art. 1

VERBALE D'ASSEGNO

Il Comune di Imer mette in vendita, in esecuzione della deliberazione n. _____ della Giunta comunale, esecutiva il materiale legnoso posto in località "PINTERI" e di seguito descritto:

LOTTO	SPECIE E N. DELLE PIANTE					MASSA PRES.MC.	PREZZO BASE EURO	VALORE COMPLESSIVO EURO
	ROSSO	BIANCO	LARICE	FAGGIO	TOTALE			
03/2018	99	42	16		157	285	59,00	16.815,00

per un valore complessivo di Euro 16.815,00 .-

Detto materiale è stato assegnato dall'Autorità Forestale con **Progetti di taglio n. 03/2018 di data 23/07/2018 dell'Ufficio Distrettuale di Fiera di Primiero.**

Si considerano qui richiamate tutte le prescrizioni in esso contenute.

Art. 2

NORME GENERALI

Tutte le condizioni generali relative alla vendita, al contratto, alla consegna e le modalità di utilizzazione, di misurazione, di esbosco e di collaudo della tagliata sono contenute nel CAPITOLATO D'ONERI GENERALI approvato con deliberazione n. 70 del 13.11.2009 immediatamente esecutiva.

Art. 3

VENDITA

La vendita del lotto avverrà a mezzo di trattativa privata, con le modalità previste dall'art. 21, comma 2, lett. H e art. 5 della L.P. 19/07/1990 nr. 23 e s.m.

Art. 4

DEPOSITI

Per la partecipazione alla gara non è richiesto alcun deposito preliminare.

La sola ditta aggiudicataria dovrà provvedere ai seguenti depositi:

b) spese contrattuali presunte quantificate nel modello allegato all'avviso d'asta = Euro 426,00.-

b) cauzione provvisoria: 5% sul presunto valore del lotto = Euro 840,75.-

Art. 5

CONSEGNA

La consegna sarà richiesta all'Autorità Forestale con le modalità stabilite dall'art. 19 del C.d'O.G. improrogabilmente entro 8 mesi dalla firma del contratto. Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Art. 6

UTILIZZAZIONE

L'acquirente dovrà utilizzare tutte le piante che gli saranno consegnate fino al diametro di cm. 20 in punta. E' ammessa una smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm 10 per testata. Tale smussatura dovrà essere convenientemente ridotta in rapporto alla vicinanza dei punti di carico secondo le prescrizioni impartite in sede di consegna. Il Comune si riserva la proprietà del materiale residuo.

In attesa della definitiva regolamentazione della materia da parte dell'Associazione Forestale Primiero – Vanoi vengono fissate le seguenti direttive:

- la legna disponibile proveniente dal lotto oggetto di vendita (non fruita dai censiti aventi diritto), per l'estrazione della quale la ditta che effettua l'esbosco sostiene un costo di lavorazione, su richiesta può essere assegnata alla ditta stessa, previo il pagamento di euro 1,50.- al metro stero (iva inclusa); si precisa che per "legna" si intendono residui di tassi e cimali oltre il diametro di utilizzazione.
- tutta la rimanente massa legnosa (ramaglie, cortecce) depositata lungo le strade o sui piazzali di esbosco, non fruita dai censiti aventi diritto o non richiesta dalla ditta, come al comma precedente, è considerata scarto di lavorazione e dovrà essere asportata a cura della ditta, senza alcun onere per il Comune.

Art. 7

MISURAZIONE

La misurazione sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 26 comma 6) del C. d'O.G., con il sistema "a misura piena con Tasti".

Per l'eventuale misurazione sopra corteccia verranno applicate le percentuali di riduzione previste dal Capitolato medesimo.

Art. 8

MODALITA' DI PAGAMENTO

IL pagamento del lotto dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- 30% alla stipula del contratto;
- 40% a fine allestimento e prima della domanda di misurazione. In alternativa la ditta acquirente potrà presentare una polizza fideiussoria o una fideiussione bancaria dell'intero importo contrattuale maggiorato del 20% per eventuali riprese del lotto, della durata massima di 90 giorni, entro i quali dovrà procedere al pagamento.
- Saldo prima dell'asporto del legname dal bosco, ovvero, in alternativa, presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria fino all'effettivo valore residuo del lotto, comprensivo della maggiorazione del 20%, della durata massima di 90 giorni, entro i quali si dovrà procedere al pagamento.

ASPORTO DEL LEGNAME

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, se non prima del completo pagamento dello stesso.

In deroga a quanto previsto al 1° comma, la Ditta potrà procedere all'asporto di legname fino alla concorrenza del quantitativo pari al 100% di quello indicato nel contratto ad avvenuto pagamento del 1° e del 2° acconto, o a presentazione di idonea polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per il valore residuo del lotto.

Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera prima della domanda di misurazione, previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente comunicato dal custode forestale ed immediatamente fatturato dall'Amministrazione.

Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

Il Comune è autorizzato a riscuotere le polizze o fidejussioni sopra indicate, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini di cui sopra, senza che la Ditta possa avanzare alcuna opposizione.

Le polizze dovranno contenere la clausola che le stesse si intendono comunque valide sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

**LOTTO PINTERI 2018 : INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E
PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA.**

Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale (Urbano, extraurbano, falde acquifere, condotte, linee elettriche o altro tipo di reti tecnologiche, morfologia, viabilità, accessi, presenza di destinazioni limitrofe particolari, (es. piste da sci, presenza di strutture civili ed industriali, servizi, presenza di altri cantieri).**

○ Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona boscata extraurbana.

○ Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari:

Nelle vicinanze del cantiere non vi sono costruzioni rurali ad uso stagionale (casere).

○ Accesso all'area:

La particella forestali n°9 sono raggiungibili attraverso la strada comunale della Val Noana con pavimentazione in asfalto e quindi la strada forestale di tipo "B" del Rio d' Agher in ghiaia; il lotto si sviluppa poi a monte della strada forestale Pinteri (tipo A).

○ Caratteristiche geomorfologiche (situazioni altimetriche e morfologiche particolarmente articolate, falde acquifere, corsi d'acqua):

L'area si trova ad una quota media di 1 400 metri sul livello del mare con esposizione nord-ovest, ed è caratterizzata da un medio grado di pendenza. Sopra la strada forestale c'è un salto di roccia che taglia il lotto a cui bisogna prestare attenzione.

○ Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze (linee elettriche, condotte/depositi di gas, condotte acqua, funivie, depositi idrocarburi ecc.):

Nell'area del cantiere non vi sono servizi o sottoservizi.

○ Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.:

La strada forestale ed i sentieri che attraversano il lotto possono essere frequentati da censiti del Comune aventi diritto al transito, o terzi muniti di regolare autorizzazione; inoltre escursionisti, cacciatori, bikers o cercatori di funghi. Per cui nell'esecuzione delle operazioni di utilizzazione forestale si dovrà porre molta attenzione nel gestire con la massima sicurezza il transito di persone, animali domestici e veicoli. Si dovrà, tra l'altro, depositare il legname al suolo in maniera stabile.

○ Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc.):

Non vi sono aree di rispetto naturalistico.

○ Presenza di altri cantieri:

Nei pressi dell' area lungo la strada forestale, vi è un altro cantiere forestale di utilizzazione legname .

Prescrizioni generali di sicurezza.

• Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio Foreste e Fauna.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

• Segnaletica

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

• Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R. 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui i compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e p all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

Informazioni e numeri telefonici

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- | | | |
|----------------------------------|------------------|--------------------------|
| - Carabinieri | tel. 112 | Stazione Imer 0439 67001 |
| - Vigili del Fuoco | tel. 115 | |
| - Emergenza sanitaria: | tel. 118 | |
| - Operai Comunali | tel. 320 4207577 | reperibilità |
| - Telecom guasti | tel. 0437 219388 | |
| - ENEL /ACSM guasti | tel. 0439 62437 | Centrale Castelpietra |
| - Ditta acquirente/utilizzatrice | tel. | |
| - Custode Forestale Comunale | tel. 338 7843687 | |

Punto atterraggio elisoccorso più vicino: prati dei masi Agaoni a circa 2.0 Km. dal cantiere.



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI

per la vendita in piedi di prodotti legnosi.

Art. 1

VERBALE D'ASSEGNO

Il Comune di Imer mette in vendita, in esecuzione della deliberazione n. _____ della Giunta comunale, esecutiva il materiale legnoso posto in località "COSTE MIOL" e di seguito descritto:

LOTTO	SPECIE E N. DELLE PIANTE					MASSA PRES.MC.	PREZZO BASE EURO	VALORE COMPLESSIVO EURO
	ROSSO	BIANCO	LARICE	FAGGIO	TOTALE			
04/2018	159	55			214	450	63,00	28.350,00

per un valore complessivo di Euro 28.350,00 .-

Detto materiale è stato assegnato dall'Autorità Forestale con **Progetti di taglio n. 04/2018 di data 27/08/2018 dell'Ufficio Distrettuale di Fiera di Primiero.**

Si considerano qui richiamate tutte le prescrizioni in esso contenute.

Art. 2

NORME GENERALI

Tutte le condizioni generali relative alla vendita, al contratto, alla consegna e le modalità di utilizzazione, di misurazione, di esbosco e di collaudo della tagliata sono contenute nel CAPITOLATO D'ONERI GENERALI approvato con deliberazione n. 70 del 13.11.2009 immediatamente esecutiva.

Art. 3

VENDITA

La vendita del lotto avverrà a mezzo di trattativa privata, con le modalità previste dall'art. 21, comma 2, lett. H e art. 5 della L.P. 19/07/1990 nr. 23 e s.m.

Art. 4

DEPOSITI

Per la partecipazione alla gara non è richiesto alcun deposito preliminare.

La sola ditta aggiudicataria dovrà provvedere ai seguenti depositi:

- c) spese contrattuali presunte quantificate nel modello allegato all'avviso d'asta = Euro 518,00.-
- b) cauzione provvisoria: 5% sul presunto valore del lotto = Euro 1.417,50.-

Art. 5

CONSEGNA

La consegna sarà richiesta all'Autorità Forestale con le modalità stabilite dall'art. 19 del C.d'O.G. improrogabilmente entro 8 mesi dalla firma del contratto. Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Art. 6

UTILIZZAZIONE

L'acquirente dovrà utilizzare tutte le piante che gli saranno consegnate fino al diametro di cm. 20 in punta. E' ammessa una smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm 10 per testata. Tale smussatura dovrà essere convenientemente ridotta in rapporto alla vicinanza dei punti di carico secondo le prescrizioni impartite in sede di consegna. Il Comune si riserva la proprietà del materiale residuo.

In attesa della definitiva regolamentazione della materia da parte dell'Associazione Forestale Primiero – Vanoi vengono fissate le seguenti direttive:

- la legna disponibile proveniente dal lotto oggetto di vendita (non fruita dai censiti aventi diritto), per l'estrazione della quale la ditta che effettua l'esbosco sostiene un costo di lavorazione, su richiesta può essere assegnata alla ditta stessa, previo il pagamento di euro 1,50.- al metro stereo (iva inclusa); si precisa che per "legna" si intendono residui di tassi e cimali oltre il diametro di utilizzazione.
- tutta la rimanente massa legnosa (ramaglie, cortecce) depositata lungo le strade o sui piazzali di esbosco, non fruita dai censiti aventi diritto o non richiesta dalla ditta, come al comma precedente, è considerata scarto di lavorazione e dovrà essere asportata a cura della ditta, senza alcun onere per il Comune.

Art. 7

MISURAZIONE

La misurazione sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 26 comma 6) del C. d'O.G., con il sistema "a misura piena con Tasti".

Per l'eventuale misurazione sopra corteccia verranno applicate le percentuali di riduzione previste dal Capitolato medesimo.

Art. 8

MODALITA' DI PAGAMENTO

IL pagamento del lotto dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- 30% alla stipula del contratto;
- 40% a fine allestimento e prima della domanda di misurazione. In alternativa la ditta acquirente potrà presentare una polizza fideiussoria o una fideiussione bancaria dell'intero importo contrattuale maggiorato del 20% per eventuali riprese del lotto, della durata massima di 90 giorni, entro i quali dovrà procedere al pagamento.
- Saldo prima dell'asporto del legname dal bosco, ovvero, in alternativa, presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria fino all'effettivo valore residuo del lotto, comprensivo della maggiorazione del 20%, della durata massima di 90 giorni, entro i quali si dovrà procedere al pagamento.

ASPORTO DEL LEGNAME

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, se non prima del completo pagamento dello stesso.

In deroga a quanto previsto al 1° comma, la Ditta potrà procedere all'asporto di legname fino alla concorrenza del quantitativo pari al 100% di quello indicato nel contratto ad avvenuto pagamento del 1° e del 2° acconto, o a presentazione di idonea polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per il valore residuo del lotto.

Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera prima della domanda di misurazione, previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente comunicato dal custode forestale ed immediatamente fatturato dall'Amministrazione.

Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

Il Comune è autorizzato a riscuotere le polizze o fidejussioni sopra indicate, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini di cui sopra, senza che la Ditta possa avanzare alcuna opposizione.

Le polizze dovranno contenere la clausola che le stesse si intendono comunque valide sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

**LOTTO COSTE MIOL 2018: INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E
PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA.**

Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale** (*Urbano, extraurbano, falde acquifere, condotte, linee elettriche o altro tipo di reti tecnologiche, morfologia, viabilità, accessi, presenza di destinazioni limitrofe particolari, (es. piste da sci, presenza di strutture civili ed industriali, servizi, presenza di altri cantieri).*)
 - Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona boscata extraurbana.
 - Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari:
Nelle vicinanze del cantiere non vi sono costruzioni di tipo residenziale o rurali.
 - Accesso all'area:
Le particelle forestali n° 16 – 18 - 19 sono raggiungibili da Imer attraverso la strada forestale di tipo B della Val Noana (Rosterin – Vederna) con pavimentazione in ghiaia fino alla loc. Pian delle Vederne. Il lotto si sviluppa a monte e a valle della strada e lungo la pista forestale. Per il tratto di strada forestale aperta al traffico con autorizzazione si dovrà prevedere la chiusura della stessa per il periodo dei lavori.
 - Caratteristiche geomorfologiche (situazioni altimetriche e morfologiche particolarmente articolate, falde acquifere, corsi d'acqua):
L'area si trova ad una quota media di 1 200 metri sul livello del mare ed è esposta a nord-est; è caratterizzata da un medio grado di pendenza.
 - Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze (linee elettriche, condotte/depositi di gas, condotte acqua, funivie, depositi idrocarburi ecc.):
Nell'area del cantiere non vi sono servizi o sottoservizi.
 - Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.:
Le strade forestali e le piste che attraversano il lotto possono essere frequentate da censiti del Comune aventi diritto al transito, o terzi muniti di regolare autorizzazione; inoltre escursionisti, bikers o cercatori di funghi, per cui nell'esecuzione delle operazioni di utilizzazione forestale si dovrà porre molta attenzione nel gestire con la massima sicurezza il transito di persone e veicoli. Si dovrà, tra l'altro, depositare il legname al suolo in maniera stabile.
 - Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc.):
Non vi sono aree di rispetto naturalistico.
 - Presenza di altri cantieri:
Nei pressi dell'area lungo la strada forestale vi è un altro cantiere forestale di utilizzazione legname.

Prescrizioni generali di sicurezza.

• Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio Foreste e Fauna.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

• Segnaletica

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

• Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e p all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

Informazioni e numeri telefonici

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- | | | |
|----------------------------------|------------------|--------------------------|
| - Carabinieri | tel. 112 | Stazione Imer 0439 67001 |
| - Vigili del Fuoco | tel. 115 | |
| - Emergenza sanitaria: | tel. 118 | |
| - Operai Comunali | tel. 320 4207577 | reperibilità |
| - Telecom guasti | tel. 0437 219388 | |
| - ENEL /ACSM guasti | tel. 0439 62437 | Centrale Castelpietra |
| - Ditta acquirente/utilizzatrice | tel. | |
| - Custode Forestale Comunale | tel 338 7843687 | |

Punto atterraggio elisoccorso più vicino: piazzola atterraggio del Rifugio Vederna a circa 2.5 Km. dal cantiere.



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI

per la vendita in piedi di prodotti legnosi.

Art. 1

VERBALE D'ASSEGNO

Il Comune di Imer mette in vendita, in esecuzione della deliberazione n. _____ della Giunta comunale, esecutiva il materiale legnoso posto in località "ROSTERIN SOTTO STRADA" e di seguito descritto:

LOTTO	SPECIE E N. DELLE PIANTE					MASSA PRES.MC.	PREZZO BASE EURO	VALORE COMPLESSIVO EURO
	ROSSO	BIANCO	LARICE	FAGGIO	TOTALE			
05/2018	44	112	8		166	340	51,00	17.340,00

per un valore complessivo di Euro 17.340,00 .-

Detto materiale è stato assegnato dall'Autorità Forestale con **Progetti di taglio n. 05/2018 di data 27/08/2018 dell'Ufficio Distrettuale di Fiera di Primiero.**

Si considerano qui richiamate tutte le prescrizioni in esso contenute.

Art. 2

NORME GENERALI

Tutte le condizioni generali relative alla vendita, al contratto, alla consegna e le modalità di utilizzazione, di misurazione, di esbosco e di collaudo della tagliata sono contenute nel CAPITOLATO D'ONERI GENERALI approvato con deliberazione n. 70 del 13.11.2009 immediatamente esecutiva.

Art. 3

VENDITA

La vendita del lotto avverrà a mezzo di trattativa privata, con le modalità previste dall'art. 21, comma 2, lett. H e art. 5 della L.P. 19/07/1990 nr. 23 e s.m.

Art. 4

DEPOSITI

Per la partecipazione alla gara non è richiesto alcun deposito preliminare.
La sola ditta aggiudicataria dovrà provvedere ai seguenti depositi:

- d) spese contrattuali presunte quantificate nel modello allegato all'avviso d'asta = Euro 430,00.-
- b) cauzione provvisoria: 5% sul presunto valore del lotto = Euro 867,00.-

Art. 5

CONSEGNA

La consegna sarà richiesta all'Autorità Forestale con le modalità stabilite dall'art. 19 del C.d'O.G. improrogabilmente entro 8 mesi dalla firma del contratto. Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Art. 6

UTILIZZAZIONE

L'acquirente dovrà utilizzare tutte le piante che gli saranno consegnate fino al diametro di cm. 20 in punta. E' ammessa una smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm 10 per testata. Tale smussatura dovrà essere convenientemente ridotta in rapporto alla vicinanza dei punti di carico secondo le prescrizioni impartite in sede di consegna. Il Comune si riserva la proprietà del materiale residuo.

In attesa della definitiva regolamentazione della materia da parte dell'Associazione Forestale Primiero – Vanoi vengono fissate le seguenti direttive:

- la legna disponibile proveniente dal lotto oggetto di vendita (non fruita dai censiti aventi diritto), per l'estrazione della quale la ditta che effettua l'esbosco sostiene un costo di lavorazione, su richiesta può essere assegnata alla ditta stessa, previo il pagamento di euro 1,50.- al metro stereo (iva inclusa); si precisa che per "legna" si intendono residui di tassi e cimali oltre il diametro di utilizzazione.
- tutta la rimanente massa legnosa (ramaglie, cortecce) depositata lungo le strade o sui piazzali di esbosco, non fruita dai censiti aventi diritto o non richiesta dalla ditta, come al comma precedente, è considerata scarto di lavorazione e dovrà essere asportata a cura della ditta, senza alcun onere per il Comune.

Art. 7

MISURAZIONE

La misurazione sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 26 comma 6) del C. d'O.G., con il sistema "a misura piena con Tasti".

Per l'eventuale misurazione sopra corteccia verranno applicate le percentuali di riduzione previste dal Capitolato medesimo.

Art. 8

MODALITA' DI PAGAMENTO

IL pagamento del lotto dovrà avvenire con le seguenti modalità:

-30% alla stipula del contratto;

-40% a fine allestimento e prima della domanda di misurazione. In alternativa la ditta acquirente potrà presentare una polizza fideiussoria o una fideiussione bancaria dell'intero importo contrattuale maggiorato del 20% per eventuali riprese del lotto, della durata massima di 90 giorni, entro i quali dovrà procedere al pagamento.

-Saldo prima dell'asporto del legname dal bosco, ovvero, in alternativa, presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria fino all'effettivo valore residuo del lotto, comprensivo della maggiorazione del 20%, della durata massima di 90 giorni, entro i quali si dovrà procedere al pagamento.

ASPORTO DEL LEGNAME

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, se non prima del completo pagamento dello stesso.

In deroga a quanto previsto al 1° comma, la Ditta potrà procedere all'asporto di legname fino alla concorrenza del quantitativo pari al 100% di quello indicato nel contratto ad avvenuto pagamento del 1° e del 2° acconto, o a presentazione di idonea polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per il valore residuo del lotto.

Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera prima della domanda di misurazione, previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente comunicato dal custode forestale ed immediatamente fatturato dall'Amministrazione.

Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

Il Comune è autorizzato a riscuotere le polizze o fidejussioni sopra indicate, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini di cui sopra, senza che la Ditta possa avanzare alcuna opposizione.

Le polizze dovranno contenere la clausola che le stesse si intendono comunque valide sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

LOTTO ROSTERIN SOTTO STRADA 2018: INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA.

Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale** (*Urbano, extraurbano, falde acquifere, condotte, linee elettriche o altro tipo di reti tecnologiche, morfologia, viabilità, accessi, presenza di destinazioni limitrofe particolari, (es. piste da sci, presenza di strutture civili ed industriali, servizi, presenza di altri cantieri).*)
 - Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona boscata extraurbana.
 - Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari:
Nelle vicinanze del cantiere non vi sono costruzioni di tipo residenziale o rurali.
 - Accesso all'area:
Le particelle forestali n° 21 – 18 sono raggiungibili da Imer attraverso la strada forestale di tipo B della Val Noana (Rosterin – Vederna) con pavimentazione in ghiaia fino alla loc. Pian delle Vederne. Il lotto si sviluppa a valle della strada Rosterin lungo la strada forestale. Per il tratto di strada forestale aperta al traffico con autorizzazione si dovrà prevedere la chiusura della stessa per il periodo dei lavori.
 - Caratteristiche geomorfologiche (situazioni altimetriche e morfologiche particolarmente articolate, falde acquifere, corsi d'acqua):
L'area si trova ad una quota media di 1 300 metri sul livello del mare ed è esposta a nord-est; è caratterizzata da un elevato grado di pendenza con balze di roccia nella parte basa del lotto, comunque non interessata dalla martellata..
 - Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze (linee elettriche, condotte/depositi di gas, condotte acqua, funivie, depositi idrocarburi ecc.):
Nell'area del cantiere non vi sono servizi o sottoservizi.
 - Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.:
Le strade forestali che attraversano il lotto possono essere frequentate da censiti del Comune aventi diritto al transito, o terzi muniti di regolare autorizzazione; inoltre escursionisti, bikers o cercatori di funghi, per cui nell'esecuzione delle operazioni di utilizzazione forestale si dovrà porre molta attenzione nel gestire con la massima sicurezza il transito di persone e veicoli. Si dovrà, tra l'altro, depositare il legname al suolo in maniera stabile.
 - Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc.):
Non vi sono aree di rispetto naturalistico.
 - Presenza di altri cantieri:
Nei pressi dell' area lungo la strada forestale vi è un altro cantiere forestale di utilizzazione legname .

Prescrizioni generali di sicurezza.

• Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio Foreste e Fauna.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

• Segnaletica

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

• Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e p all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

Informazioni e numeri telefonici

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- | | | |
|----------------------------------|------------------|--------------------------|
| - Carabinieri | tel. 112 | Stazione Imer 0439 67001 |
| - Vigili del Fuoco | tel. 115 | |
| - Emergenza sanitaria: | tel. 118 | |
| - Operai Comunali | tel. 320 4207577 | reperibilità |
| - Telecom guasti | tel. 0437 219388 | |
| - ENEL /ACSM guasti | tel. 0439 62437 | Centrale Castelpietra |
| - Ditta acquirente/utilizzatrice | tel. | |
| - Custode Forestale Comunale | tel 338 7843687 | |

Punto atterraggio elisoccorso più vicino: piazzola atterraggio del Rifugio Vederna a circa 2.5 Km. dal cantiere.